



## FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

C.O.N.I. – Disciplina Associata

### REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO 2007 – SERIE B

Approvato dal C.F. della F.Cr.I. con deliberazione n. 07 del 10/03/2007 (Allegato 4)

#### NORME GENERALI

##### Art. 1

1. La competizione è denominata Campionato Italiano 2007 – Serie B.

##### Art. 2

1. Partecipano al Campionato Italiano 2007 – Serie B le A.S.A. aventi acquisito diritto nei Campionati precedenti e quelle ammesse dal Consiglio Federale della Federazione Cricket Italiana. Dette A.S.A. sono tenute a partecipare al Campionato prendendo parte a tutti gli incontri loro assegnati dal Calendario e schierando, in ogni occasione, la miglior formazione disponibile ai sensi degli artt. 8, 12, 65 e 71 del Regolamento Gare e Campionati (Reg. G. e C.)

##### Art. 3

1. Il numero minimo di giocatori con cui le A.S.A. possono schierarsi in campo in una partita di Campionato, potendo dare inizio regolarmente alla stessa, è 11.
2. In ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 15 del Reg. G. e C., le A.S.A. potranno dare inizio alla gara schierandosi in campo anche con 10 giocatori, ma, in questo caso, saranno penalizzate di 3 punti in classifica.

##### Art. 4

1. Il Campionato 2007, articolato in due gironi interregionali, si svolgerà con la formula del girone all'italiana di sola andata per una durata complessiva di 7 giornate di gara con inizio domenica 15 aprile e termine domenica 8 luglio cui seguirà la finale nazionale fra le vincenti i gironi in programma all'Ovale di Rastignano domenica 29 luglio con inizio alle ore 12.00.
2. In caso di parità in classifica fra due o più A.S.A. nell'ambito di un girone per l'accesso alla finale, varrà la classifica determinata dagli scontri diretti. Perdurando la parità, si procederà a spareggio in campo neutro designato dal Presidente della Federazione domenica 15 luglio con inizio alle ore 12.00.
3. Fermo restando l'adempimento ai parametri richiesti, la A.S.A. vincitrice del Campionato di Serie B, o in caso di rinuncia la seconda classificata, avrà facoltà d'incontrare in un play out la squadra 6° classificata del Campionato di Serie A. Tale incontro che si terrà sul campo della A.S.A. di Serie A domenica 7 ottobre con inizio alle ore 10.00 sarà interamente regolamentato e dovrà svolgersi secondo quanto previsto dal Regolamento del Campionato di Serie A 2007 cui, pertanto, la A.S.A. di Serie B dovrà pienamente conformarsi nel caso voglia disputarlo.

##### Art. 5

1. Tutti gli incontri del Campionato 2007 si disputeranno nel giorno fissato dal calendario ufficiale della F.Cr.I., ovvero riportato sull'Annuario del cricket italiano 2007, ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C. con inizio alle ore 12.00.
2. In presenza di oggettive cause di forza maggiore documentate, per ogni singola partita è consentito il rinvio dell'incontro ad altra data oppure l'inversione di campo oppure la disputa dell'incontro in campo neutro purché la richiesta venga specificata e notificata per iscritto dalla A.S.A. richiedente alla altra A.S.A., alla Segreteria Federale ed al GIACS almeno 96 ore prima della data di disputa prevista. In caso di richiesta d'incontro in campo neutro essa dovrà essere presentata anche alla A.S.A. titolare del campo che dovrà fornire per iscritto anch'essa risposta. In caso di mancato assenso alla richiesta di rinvio da parte di una delle parti notificate, la A.S.A. richiedente verrà dichiarata sconfitta per 200 – 0.
3. Sarà, comunque, a carico della A.S.A. originariamente ospitante ogni eventuale aggravio economico a carico della squadra ospitata e del GIACS, ferma restando la responsabilità per tutti gli oneri spettanti alla A.S.A. ospitante.
4. Parimenti, in presenza di oggettive e dimostrate esigenze di viaggio dovute esclusivamente al trasporto pubblico, tanto per la A.S.A. ospitata quanto per il GIACS, segnalate con almeno 7 (sette) giorni di anticipo sulla data fissata per la disputa dell'incontro la concessione dello spostamento dell'orario dell'incontro sarà automatico a meno di motivata opposizione al riguardo da parte della A.S.A. ospitante entro 3 (tre) giorni dalla richiesta. Fa fede la data di spedizione del telefax o della e-mail.
5. I gironi interregionali dovranno essere conclusi entro e non oltre domenica 8 luglio. In tal senso, qualunque incontro non disputato sarà dato perso ad entrambe le A.S.A. in difetto a meno di dimostrata responsabilità di una delle due A.S.A. cui, in tale fattispecie, sarà data partita persa con vittoria a tavolino per 200 – 0 all'altra A.S.A.

**PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO****Art. 6**

1. Allo scopo d'assicurare nei tempi previsti dall'art. 7 del presente Regolamento l'arrivo al campo degli arbitri sprovvisti di propri mezzi di trasporto, è fatto obbligo alla A.S.A. ospitante d'indicare entro il 31 marzo 2007 un punto di raccolta, servito da mezzo di trasporto pubblico come luogo d'incontro e di rilascio degli arbitri che facessero richiesta in tal senso. L'orario di raccolta dovrà essere fissato in modo che l'arbitro possa essere al campo almeno 45 minuti prima dell'orario d'inizio fissato per la partita. Parimenti, la ASA ospitante dovrà garantire il rilascio dell'arbitro nel medesimo luogo entro e non oltre 1 ora dopo il termine della partita. Nel caso l'A.S.A. non provveda a comunicare il punto di raccolta entro la data fissata, si considererà confermata la disponibilità a ritirare e rilasciare gli arbitri nel luogo scelto dagli arbitri stessi e comunicato nel foglio di designazione.
2. L'eventuale richiesta di trasporto da parte dell'arbitro sarà contenuta nel foglio di designazione emesso dal Responsabile Nazionale del GIACS entro e non oltre le ore 18.00 del giovedì precedente la gara.
3. Risulterà condizione inderogabile per la validità della richiesta che l'arrivo dell'arbitro al luogo d'appuntamento designato dall'ASA sia previsto con mezzo pubblico documentato non oltre 90 (novanta) minuti prima dell'orario d'inizio previsto per la gara.
4. L'inadempienza al presente articolo comporta per la A.S.A. in difetto la sconfitta per 200 – 0.

**Art. 7**

1. Entrambi gli arbitri devono essere presenti al campo almeno 40 minuti prima dell'orario d'inizio previsto dell'incontro.
2. Sulla presentazione mancata o tardiva di uno o di entrambi gli arbitri designati ad officiare l'incontro oltre 30 (trenta) minuti dopo l'orario d'inizio previsto per la gara dispone l'art. 52 del Reg. G. e C.
3. Più specificamente, la gara verrà recuperata nella data ed ora fissata dal C.F., sentite le due A.S.A. interessate, ed alle stesse verrà assegnato un indennizzo, forfetario di Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per la A.S.A. ospitante, e chilometrico di Euro 1,00 (uno/00) a chilometro per la squadra ospite, di cui il 50% a carico del GIACS se dimostrata la responsabilità da parte degli arbitri designati.
4. Circostanze eccezionali che permettano l'inizio dell'incontro nonostante l'arrivo tardivo degli arbitri al campo dovranno essere comunicate dagli arbitri stessi alla A.S.A. ospitante e/o al campo da gioco almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto dell'incontro.
5. In caso di successivo arrivo di uno degli arbitri questi potrà officiare l'incontro già iniziato solo in caso di assenso, da annotarsi sul referto di gara controfirmato dai capitani da parte delle due A.S.A.
6. I medesimi casi eccezionali che dovessero verificarsi dopo l'inizio dell'incontro consentiranno la sua continuazione e fine in deroga a quanto previsto nel presente Regolamento. Tali casi dovranno essere comunicati immediatamente dagli arbitri alla due A.S.A., ferma restando il diritto di ciascuna di queste a non voler proseguire l'incontro, nel qual caso varranno le disposizioni previste dall'art. 26 del presente Regolamento.

**Art. 8**

1. Almeno 30 minuti (20 minuti per l'A.S.A. in trasferta) prima dell'orario d'inizio della partita i dirigenti accompagnatori della A.S.A., o in loro assenza i capitani, consegneranno agli arbitri le rispettive formazioni, compilate in duplice copia sui moduli all'uopo predisposti o su carta intestata della A.S.A., allegati i cartellini, e documenti d'identità per i tesserati sprovvisti, dei giocatori, dei sostituti e degli addetti al punteggio (scorer) partecipanti all'incontro, in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Reg. G. e C. A seguito di ciò gli arbitri procederanno al riconoscimento individuale di ogni singolo giocatore, sostituto o scorer, mediante appello nominale.
2. Trascorso il tempo limite, è prevista, in caso d'inadempienza di una sola A.S.A., la perdita d'ufficio del sorteggio. In caso d'inadempienza da parte di tutte e due le A.S.A., il sorteggio sarà favorevole per la A.S.A. avente espletato per prima le formalità preliminari all'incontro
3. Una volta completata l'identificazione dei giocatori e sostituti non sarà consentito agli stessi, a meno di circostanze eccezionali da comunicarsi tempestivamente agli arbitri da parte del capitano della A.S.A., l'allontanamento, temporaneo o definitivo, dal campo di gioco, fino alla consegna del foglio segnapunti al termine della partita.
4. L'inadempienza a quanto sopra comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara, e la sconfitta per 200 – 0 la A.S.A. in difetto.
5. La consegna in duplice copia delle liste con allegati cartellini o documenti d'identità contenenti i nominativi di giocatori non presenti al campo al momento della consegna medesima, non sarà valida.
6. Trascorsi venti minuti dall'orario d'inizio previsto per l'incontro, la A.S.A., o le A.S.A., che non avrà espletato correttamente le formalità pre - gara avrà facoltà di chiedere una proroga di 30 minuti, pagando agli arbitri una penale di 100 euro in contanti. Non avvenendo ciò, la A.S.A. in difetto sarà dichiarata automaticamente sconfitta per 200 – 0.

7. Circostanze eccezionali dovute alla A.S.A. in trasferta e limitate all'uso di mezzi pubblici di trasporto ed alla pubblica circolazione, che permettano la disputa dell'incontro sub - iudice con inizio ritardato, dovranno essere comunicate agli arbitri dell'incontro stesso almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto della gara.
8. In merito alla validità delle suddette circostanze ed alle eventuali sanzioni da applicare, si pronuncerà, in sede d'omologazione dell'incontro, il G.U. sulla base dei documenti prodotti a dimostrazione dello stato d'eccezionalità invocato.
9. I suddetti documenti potranno essere allegati al Referto di gara o, in caso diverso, dovranno essere fatti pervenire direttamente all'ufficio del G.U. entro e non oltre le ore 12.00 del mercoledì successivo all'incontro.

**Art. 9**

1. Sui compiti del Dirigente Accompagnatore, o in sua vece del capitano nelle funzioni specifiche, dispone l'art. 25 del Reg. G. e C.
2. Per la A.S.A. ospitante è obbligatoria la presenza di un Dirigente Accompagnatore al campo, anche intercambiabile nel corso dell'incontro nell'ambito di una lista consegnata agli arbitri unitamente a quella dei giocatori, dal momento della consegna della lista dei giocatori fino alla consegna del foglio segnapunti. L'assenza di tale figura comporterà la non disputa della gara o, se avvenuta a gara in corso, la sua immediata sospensione e, conseguentemente, la sconfitta per 200 - 0 la A.S.A. in difetto.
3. Eccezionalmente, per il solo Campionato 2007, sarà consentita deroga alla presente norma per le A.S.A. che faranno richiesta scritta in tal senso alla Segreteria Federale entro e non oltre il 10 aprile 2007.

**Art. 10**

1. Sui compiti dell'Addetto al Punteggio (Scorer) dispone l'art. 57 del Reg. G. e C.
2. In presenza di uno scorer ufficiale iscritto all'Albo, gli arbitri sono esentati dalla verifica del punteggio al termine di ogni over, ferma restando la loro facoltà di procedere alla verifica medesima in ogni caso lo ritengano opportuno.
3. I fogli segnapunti devono essere compilati in modo completo e corretto. In particolare l'indicazione del nome degli atleti deve corrispondere a quella indicata sulla lista di gara.
4. L'assenza dello scorer o la presenza di uno scorer non rispondente ai requisiti di cui all'art. 57 comma 2 Reg. G. e C. comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara, e la sconfitta per 200 - 0 la A.S.A. in difetto.

**Art. 11**

1. Le gare dovranno avere inizio nell'orario stabilito ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C. con un limite di tolleranza di 30 minuti di ritardo sull'orario previsto. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8.6 del presente regolamento, in caso di impossibilità di una A.S.A. di dare inizio all'incontro entro tale termine, questa verrà dichiarata sconfitta per 200 - 0.

**Art. 12**

1. I giocatori e gli organi di campo prendono parte all'incontro e si espongono a proprio rischio e pericolo, esonerando la F.Cr.I. e la eventuale A.S.A. di appartenenza da qualsiasi responsabilità oltre i massimali assicurativi previsti dalle polizze federali.

**Art. 13**

1. Per poter disputare regolarmente una gara di Campionato, ciascun giocatore dovrà risultare regolarmente tesserato alla F.Cr.I. ai sensi degli artt. 94 - 123 del Regolamento Organico.
2. I tesserati sprovvisti di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante un documento d'identità personale e potranno giocare "sub-iudice" ai sensi dell'art. 23 del Reg. G. e C. Per i cittadini appartenenti alla Comunità Europea, sono considerati documenti validi ai sensi del presente comma:

a) carta d'identità comprovante la cittadinanza italiana o di un paese comunitario;

b) patente di guida comprovante nascita in Italia o in un paese comunitario.

Per i cittadini extracomunitari, in luogo dei documenti di cui sopra, è considerato valido ai sensi del presente comma unicamente il documento originale del permesso di soggiorno.

3. L'utilizzazione di uno o più giocatori non tesserati comporterà la sconfitta per 200 - 0 la A.S.A. in difetto.

**Art. 14**

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante in materia d'ordine pubblico dispone l'art. 42 del Reg. G. e C.
2. Per le A.S.A. che volessero fare richiesta cumulativa e preventiva relativa a tutti gli incontri casalinghi loro assegnati dal calendario, è consentita la spedizione della copia di tale documento alla F.Cr.I., anche via telefax, purché l'invio del documento in questione avvenga entro e non oltre il 10 aprile 2007, fa fede il timbro postale o del telefax ricevente.

3. La mancata notifica dello svolgimento della partita al competente Commissariato di Zona di Pubblica Sicurezza non consentirà la disputa della stessa e comporterà la sconfitta per 200 – 0 per la A.S.A. ospitante.

**Art. 15**

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante in materia di servizio sanitario dispone l'art. 27 del Reg. G. e C.
2. La mancanza di assistenza sanitaria al campo per qualunque fase dell'incontro comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara, e la sconfitta per 200 – 0 per la A.S.A. ospitante.
3. Eccezionalmente, per il solo Campionato 2007, sarà consentita deroga alla presente norma per le A.S.A. che faranno richiesta scritta in tal senso alla Segreteria Federale entro e non oltre il 10 aprile 2007.

**Art. 16**

1. Per tutto quanto concerne il campo da gioco, le sue misure e la sua omologabilità, si fa espresso riferimento agli Artt. 29 - 46 del Reg. G. e C.
2. In particolare, la mancanza di servizi igienici, visibili o chiaramente indicati ad una distanza non superiore a metri 100 (cento) dal perimetro del campo o nel limite del comprensorio in caso di campo inserito in un centro sportivo, comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara, e la sconfitta per 200 – 0 per la A.S.A. ospitante.
3. Eccezionalmente, per il solo Campionato 2007, sarà consentita deroga dalla presente norma per le A.S.A. che faranno richiesta scritta in tal senso alla Segreteria Federale entro e non oltre il 10 aprile 2007.

**Art. 17**

1. La A.S.A. ospitante sarà responsabile per la presenza al campo del tabellone segnapunti. La mancanza di tale strumento comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara, e la sconfitta per 200 – 0 per la A.S.A. ospitante.

**Art. 18**

1. L'aggiornamento del tabellone segnapunti sarà responsabilità della A.S.A. in battuta e dovrà essere effettuato in tempo reale.
2. In presenza di uno scorer ufficiale iscritto all'Albo, l'aggiornamento, previo accordo con gli arbitri, potrà aver luogo alla fine di ogni over.

**Art. 19**

1. Sulle attrezzature necessarie allo svolgimento del gioco dispongono gli artt. 35 – 38 del Reg. G. e C.
2. La mancata osservanza di quanto sopra comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara, e la sconfitta per 200 – 0 per la A.S.A. ospitante.

**Art. 20**

1. Sull'equipaggiamento ed abbigliamento dei giocatori dispongono gli artt. 17- 18 del Reg. G. e C.
2. Più specificamente, le A.S.A. che non intendono giocare in divisa completamente bianca, dovranno notificare alla Segreteria Federale, entro e non oltre il 10 aprile 2007, il colore dell'abbigliamento con cui intendono schierarsi in campo, che in nessun caso potrà essere confondibile con la pallina da gioco, allegando foto o disegno conforme. Sarà facoltà della Segreteria Federale, sentito il R.N. del GIACS, non consentire l'uso della divisa proposta.

**Art. 21**

1. Sugli Organi di Campo dispongono gli artt. 49 - 57 del Reg. G. e C.

**Art. 22**

1. La A.S.A. ospitante sarà tenuta a fornire un collegamento telefonico, fisso o mobile, i cui estremi dovranno essere obbligatoriamente comunicati alla F.Cr.I., al GIACS ed alla squadra ospitata almeno 48 ore prima della disputa dell'incontro.
2. Tale servizio dovrà essere collocato a bordo campo presso il tavolo degli scorer a disposizione di arbitri e dirigenti federali da 30 (trenta) minuti prima dell'inizio dell'incontro fino a 30 (trenta) minuti dopo il termine dell'incontro.
3. E' consentita l'indicazione anche di due recapiti o la loro eventuale sostituzione, ferma restando l'immediata comunicazione alle sopra citate parti interessate. E' consentita la comunicazione degli estremi richiesti anche in via cumulativa per l'intero Campionato.
4. La mancata osservanza di quanto sopra comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara, e la sconfitta per 200 – 0 per la A.S.A. ospitante.
5. Eccezionalmente, per il solo Campionato 2007, sarà consentita deroga dalla presente norma per le A.S.A. che faranno richiesta scritta in tal senso alla Segreteria Federale entro e non oltre il 10 aprile 2007.

**INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO****Art. 23**

1. La durata dell'intervallo tra gli innings potrà essere al massimo di 40 (quaranta) minuti da concordarsi fra i due capitani delle A.S.A.

**Art. 24**

1. In ogni innings saranno consentite un massimo di due pause per i drink la cui durata non potrà essere superiore a 5 minuti ciascuna e che potranno aver luogo, la prima, tra il 10° ed il 15° over di ciascun innings, e la seconda, fra il 25° ed il 30° over.

**Art. 25**

1. In caso di infortunio ad un giocatore, la A.S.A. d'appartenenza dell'infortunato avrà 2 (due) minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione.

**Art. 26**

1. In caso di ritardato inizio per maltempo, verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso, con la franchigia di trenta minuti, compresi eventuali ritardi iniziali causati dalle A.S.A.
2. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del primo innings e fino al limite massimo del termine del medesimo innings (quattro ore, compresa la franchigia di cui al comma precedente) verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso.
3. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del secondo innings, verrà sottratto un over all'innings della A.S.A. in battuta per ogni quattro minuti o per ogni frazione di tale periodo perso.

**Art. 27**

1. Negli incontri per i quali è previsto il controllo anti doping da effettuarsi a fine partita, il sorteggio dei due nominativi, uno per A.S.A., da sottoporre a controllo sarà effettuato dal delegato sanitario della F.Cr.I. al termine del primo innings. Per tutto quanto concerne il prelievo del campione da analizzare si rinvia a quanto stabilito dal Regolamento Anti - doping.

**SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO****Art. 28**

1. Gli incontri di Campionato saranno giocati secondo "Le Leggi del Cricket" (Traduzione 2003) e "The Laws of Cricket" del Marylebone Cricket Club (Code 2000) ed in ossequio alle vigenti normative dell'International Cricket Council, integrate dagli articoli seguenti del presente Regolamento.

**Art. 29**

1. Gli incontri consisteranno di due innings di 40 over ciascuno.

**Art. 30**

1. Sulle palle da gioco dispone l'art. 19 del Reg. G. e C.
2. Più specificamente, per il Campionato di Serie B 2007 esse dovranno essere una ciascuna per ogni innings dell'incontro, cucite in quattro quarti, nuove ed analoghe. Ogni A.S.A. sarà responsabile per la palla per il proprio innings di lancio comprese quelle sostitutive che si dovessero rendere necessarie.

**Art. 31**

1. Ogni A.S.A. dovrà nominare un Capitano ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C. e sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.

**Art. 32**

1. Nessun lanciatore potrà lanciare più del 20% degli over a disposizione della sua A.S.A. ossia 8 in caso d'innings completato.
2. In caso, invece, d'innings abbreviato, il numero di over a disposizione di ogni lanciatore sarà pari al 20% degli over a disposizione della sua A.S.A. arrotondato per eccesso e fatti eventualmente salvi gli over lanciati precedenti alla riduzione dell'innings.
3. Gli over non completati da un lanciatore per infortunio si intendono come interi nel computo personale del lanciatore stesso e del sostituto.

**Art. 33**

1. Saranno in vigore nel fielding, in ossequio alle vigenti normative dell'International Cricket Council, le seguenti misure restrittive in relazione ad un'area delimitata, ben visibile a giocatori ed arbitri, formata da due semicerchi di raggio 30 yard (27.3 metri) con centro nel middle stump di ciascun wicket, congiunti tra loro da entrambi i lati del pitch da due rette l'una parallela all'altra:
  - a) almeno nove fielder, compresi lanciatore e wicket keeper, nell'area delimitata nei primi 15 over dell'innings. Di questi nove fielder due, oltre lanciatore e wicket keeper, dovranno essere posizionati a non più di quindici metri dal battitore;

- b) almeno sei fielder, compresi lanciatore e wicket keeper, nell'area delimitata per la parte residua dell'innings.
2. Le norme di cui sopra s'intendono applicate in coincidenza con il momento di rilascio della palla da parte del lanciatore. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente la chiamata "no ball " da parte degli arbitri con le conseguenze accessorie previste dalle leggi del Cricket.

**Art. 34**

1. Gli Umpires sono tenuti ad una interpretazione uniforme della regola del Wide. L'uniformità deve essere applicata:
- nella propria interpretazione del wide;
  - rispetto alla interpretazione dell'altro Umpire;
  - nell'ambito della interpretazione data nel corso di un Campionato.
2. Per valutare i wide sull'off side, fungeranno da parametri, oggettivi ed insindacabili, due linee bianche parallele che congiungeranno i bowling e popping crease distanti entrambi 88 centimetri dal centro del middle stump e 176 centimetri tra di loro. Qualunque lancio passi sopra o al di fuori da questa riga dovrà automaticamente essere chiamato wide dall'Umpire. Non ha alcuna rilevanza il movimento del battitore verso la palla, rendendola così colpibile, o di allontanamento dalla linea di lancio della stessa.
3. Nella valutazione dei wide sul leg side, dovrà essere chiamata wide dall'Umpire qualunque palla che passi dietro alle gambe del battitore nella sua posizione naturale di guardia al wicket. Questa posizione è determinante nella valutazione dell'Umpire anche in caso il battitore si muova da essa per andare incontro alla palla. Pertanto e comunque, la sola valutazione l'Umpire dovrà compiere è se la palla sarebbe passata o meno dietro al battitore qualora questi avesse mantenuto la posizione originaria. Le linee di demarcazione del wide sull'off side **non** hanno alcuna rilevanza nella valutazione del wide sul leg side.

**Art. 35**

1. E' fatto espresso divieto ai giocatori minorenni d'esporsi in posizioni pericolose nel fielding o battere non muniti di casco protettivo. L'eventuale responsabilità per incidenti causati dalla inadempienza al presente comma sarà interamente a carico del capitano e della A.S.A. del tesserato infortunato in difetto.

**Art. 36**

1. Nel Campionato di serie B non esistono limitazioni e restrizioni rispetto all'uso di giocatori in relazione alle categorie dei tesserati.

**Art. 37**

1. Sulle sostituzioni dispone l'art. 16 del Reg G. e C.

**Art. 38**

1. La A.S.A. al lancio sarà tenuta a lanciare i 40 over a sua disposizione in un tempo massimo effettivo di tre ore, comprese le pause per i drink.
2. Quanto sopra viene automaticamente adattato alla eventuali interruzioni per maltempo ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del presente Regolamento.
3. Limitatamente alla A.S.A. al lancio per prima, decorso il termine di tre ore, il numero degli over lanciati in quel periodo, compreso quello eventualmente in corso, sarà pari al numero di over che tale A.S.A. riceverà quando andrà in battuta, fermo restando il completamento dell'innings da parte della A.S.A. medesima.

**Art. 39**

1. La A.S.A. al lancio per seconda sarà tenuta a lanciare i 40 over a sua disposizione in un tempo massimo effettivo di tre ore, comprese le pause per i drink.
2. Decorso tale tempo, ogni minuto di ritardo comporterà le seguenti ammende:
- Euro 2,00 (due/00) a minuto fino a 10 minuti di ritardo;
  - Euro 5,00 (cinque/00) a minuto da 11 a 20 minuti di ritardo;
  - Euro 8,00 (otto/00) a minuto da 21 a 30 minuti di ritardo;
  - Euro 12,00 (dieci/00) a minuto oltre 30 minuti di ritardo.

**Art. 40**

1. I giocatori in battuta saranno tenuti a presentarsi al wicket ed a essere pronti a ricevere il lancio entro e non oltre due minuti dall'eliminazione del battitore precedente, pena la eliminazione del battitore entrante a seguito d'appello da parte della squadra al lancio.
2. Durante l'innings di battuta, i battitori non potranno allontanarsi dal pitch senza l'autorizzazione degli del capitano avversario.

**Art. 41**

1. Per l'assegnazione dei punti nella fase preliminare del Campionato, in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 10 del Reg. G. e C., saranno usati i seguenti criteri:

- a) per il risultato, verranno assegnati 12 punti alla A.S.A. vincente, 0 punti alla squadra perdente o, in caso di parità (tie), verranno assegnati 6 punti a ciascuna A.S.A;
- b) per il risultato, solo in caso d'incontro in cui causa il maltempo non sia stato possibile effettuare nemmeno un lancio, verranno assegnati 10 punti a ciascuna A. S. A.;
- c) per la battuta, un punto bonus, fino ad un massimo di 4, rispettivamente al conseguimento degli 80, 120, 160 e 200 punti;
- d) per il lancio, un punto bonus, fino ad un massimo di 4, rispettivamente al conseguimento del 3°, 5°, 7° e 9° wicket;
- e) i punti bonus saranno appannaggio delle A.S.A. a prescindere dal risultato della partita;
- f) in caso di target che non consenta, in toto o in parte, alla A.S.A. in battuta per seconda quanto previsto al punto (c), questa, in caso di vittoria, guadagnerà 1 punto bonus ogni due wicket conservati, fatta esclusione per i primi due, fermo restando che non potrà totalizzare più di 4 punti bonus in battuta.

2. In caso di interruzione di una partita a causa delle avverse condizioni atmosferiche, come disposto dall'art. 26 del presente Regolamento, sono previste le seguenti eventualità:

- a) divisione dei punti, 6 ciascuno, se la A.S.A. in battuta per seconda non abbia affrontato almeno 20 over (pareggio tecnico);
- b) vittoria della squadra con il più alto quoziente punti/over in caso la A.S.A. in battuta per prima non abbia completato il suo innings (40 overs o all out), pur avendo affrontato più di 20 over in battuta e la squadra in battuta per seconda abbia avuto a disposizione almeno 20 over;
- c) applicazione del metodo Duckworth/Lewis in caso la A.S.A. in battuta per prima abbia completato il suo innings (40 overs o all out) e la squadra in battuta per seconda abbia avuto a disposizione almeno 20 over.

3. I punti bonus acquisiti vengono comunque assegnati a prescindere dal risultato e dal completamento dell'incontro.

### **PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO**

#### **Art. 42**

1. Non oltre 30 (trenta) minuti dopo il termine dell'incontro, la A.S.A. ospitante dovrà consegnare agli arbitri i fogli segnapunti della partita. Trascorso tale limite è prevista una sanzione di Euro 5,00 (cinque/00) per ogni minuto di ritardo.

### **PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE**

#### **Art. 43**

1. Sulla omologazione delle partite dispongono gli artt. 58 - 62 del Reg. G. e C.

#### **Art. 44**

1. Tutte le sanzioni disciplinari e le controversie tecniche ed amministrative inerenti al Campionato saranno di competenza, in primo grado, del G.U. della F.Cr.I. (Via Carrara 27 - 09125 - Cagliari), il quale emetterà sentenza sulla base del Reg. Giust. e Disc., del presente e di tutti i regolamenti federali.

#### **Art. 45**

1. Avverso alle decisioni del G.U. le A.S.A. aventi titolo potranno ricorrere alla Commissione d'Appello della F.Cr.I., (Via Milano, 49 - 09125 Cagliari) nei modi e tempi previsti dal Reg. Giust e Disc.
2. Sarà, a carico della A.S.A. ricorrente, come condizione di validità per il ricorso l'invio di un assegno di Euro 100 (cento) intestato alla F.Cr.I. da allegare al ricorso stesso oppure, a discrezione della Segreteria Federale, l'accettazione dell'addebito automatico dell'importo nel rapporto economico corrente A.S.A. - F.Cr.I.